

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del presentante: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, equali lire 0,10. In quarta pagina: ... Per più inserzioni prendete da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria, Barbuco, e presso i principali tabaccai. Un numero separato costerà lire 1,00.

ABBONAMENTO.
 Due volte i giorni hanno le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno.
 Anno L. 16
 Semestre L. 8
 Per gli abbonamenti all'estero, per le Poste, lire 28.
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Per gli abbonamenti anticipati.
 Un numero separato costerà lire 1,00.

DALLA CAPITALE

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta dell'11 dicembre.
Presidente: Bianchi.

La seduta è aperta alle 14.
Contro l'usura.

Podestà. (scr.) Ha lettura di un progetto di legge dell'on. Sonnino relativo all'usura.

Sonnino. Nota che questa proposta fu già svolta nella passata sessa on. Chiederebbe che fosse inviata alla Commissione che già aveva studiata la proposta stessa.

Paschini riterrebbe più opportuno che la proposta dell'on. Sonnino fosse inviata alla Commissione che esamina il disegno di legge sulla riduzione dell'interesse legale.

E. Sonnino. Non, Sonnino, così la Camera stabilisce.

I militari e le liste elettorali.

Agolini svolge una proposta di legge per la iscrizione nelle liste elettorali dei militari congedati anteriormente alle leggi 11 luglio 1894 e 285 e 287.

Dimostrò la necessità di unificare la giurisprudenza delle commissioni elettorali e di restituire a molti cittadini il diritto elettorale, del quale furono ingiustamente privati per essersi dato effetto retroattivo alla legge 2 luglio 1894.

Giulitti (min. Int.) Consente che la proposta di legge sia presa in considerazione.

E la Camera si affrettò ad accontentare l'onorevole Agolini.

Autonomia del porto di Genova.

Alla discussione prendono parte il ministro Balanzano, il relatore Giose, il sottosegretario De Nobili, i deputati Cabriati, Lagasi, Luzzatto, Cavagnari, Rubini, Ferraris Maggiorino e Chiesa.

Con emendamenti e modificazioni si approvano gli articoli fino al 29. Il seguito delle discussioni è rinviato a domani.

Disegno di legge.

Orlando presenta il nuovo testo concordato fra il Governo e la Commissione sul regime degli spiriti.

Franchetti presenta il nuovo concordato fra il Governo e la Commissione per l'ordinamento della Colonia Eritrea.

Carcano presenta i seguenti disegni di legge: Concessione di un onere della legge per rimpiego delle obbligazioni nel credito Bevilacqua-La Masa; passaggio del servizio tecnico e dell'azienda dei canali Cavour del personale relativo al ministero delle finanze.

La seduta è levata alle 17.55.
Domani seduta alle 14.

Margherita a Roma

Roma 11. — La regina Margherita col duca di Genova è giunta alle ore 8.20 ricevuta alla stazione dal Re ed ondeggiata dai ministri, dai sottosegretari di Stato, dalle rappresentanze del Parlamento e dalle autorità.

Margherita e Re Vittorio si abbracciarono lungamente. Dopo una breve sosta nella sala d'aspetto il Re, la Regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

La regina madre e il duca di Genova si recarono a Palazzo.

LE ELEZIONI DI CREMONA

La sconfitta dei partiti popolari a Cremona, dove da parecchi anni la demagogia stava a Palazzo, ha fatto come pur ieri il *Kriut* notava — spargere lagrime di gioia a tutte le Gazette clerico-conservatrici d'Italia che innalzavano rugine di Te Deum all'Eterno. Questo si capisce a rianza nella sfera delle cose naturali e logiche.

Merita piuttosto di essere rilevato che i trasporti di gioia non dovrebbero impedire il rispetto alla verità.

Per esempio il *Corriere della Sera* dipinge il quadro in modo diftoso: egli proclama il trionfo dell'azzurro su tutte le gradazioni del rosso; ma ahimè, alla sua tavolozza manca una tinta: il nero. — E bisogna che per fare dell'arte realista si stampi bene il nero nell'azzurro per derivarne una sola tinta inerte e oscura assai.

La verità è questa: il partito moderato, che a Cremona come da per tutto si ostina a chiamarsi *liberals costituzionale* ecc. ecc., in seguito a trattative col vescovo di quella città, incluse nel suo programma l'insegnamento religioso nelle scuole.

Su quest'ara fu suggellato il patto. I clerici moderati raggiunsero così 1250 voti. — D'altra parte i radicali che a Cremona sono, forti di 1100 o forse 1150 voti, abbandonati e combattuti dai 700 socialisti e dai 250 repubblicani, rimasero eccombenti.

Ciò non toglie però che l'on. Sacchi sia entrato in Consiglio colla maggioranza (non per la minoranza) come giustamente scrive il *Giornale di Udine*; e tuttavia per rispetto scrupoloso al principio della sovranità popolare abbia dato le sue dimissioni da deputato.

Del resto le elezioni di Cremona sono un ammaestramento per tutti: esse dicono l'alleanza clerico moderata nei centri più progrediti vince a patto che l'unione dei partiti popolari sia rotta.

Esse ammaestrano quindi i gruppi popolari ad evitare — se possono — il trionfo dei comuni avversari.

Speriamo che l'insegnamento non sia perduto.

SCIOPERO TRANVIARIO A MILANO

Milano 11. — Stamane venne proclamato lo sciopero generale di tutto il personale addetto alla tramvia ed alle officine metallurgiche ed elettriche della Società « Edison ». Son così oltre duemila gli scioperanti.

La Società « Edison » pervenne a mettere in circolazione 20 carrozzoni, soddisfacendo così discretamente le esigenze del servizio e ad assicurare il servizio di illuminazione pubblica nonché la distribuzione dell'energia elettrica per uso industriale.

Pattuglie di soldati vigilano nelle vicinanze degli stabilimenti tramviari.

Nel pomeriggio gli scioperanti si adunarono numerosissimi alla Camera Lavoro, imprestando contro il personale che li sostituisce e che minaccia di render vano lo sciopero.

La cittadinanza non manifestò nessuna simpatia agli scioperanti.

TRAINI IN GERMANIA

Verona 11. — Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

Il colonnello Tregni è partito con un treno di lusso per Berlino. Alla stazione fu salutato cordialmente da soldati delle varie armi.

UNA NUOVA OCCUPAZIONE PER LA DONNA

La signorina Aurelia Jozz insegnò un suo sapiente e gentile apostolato; di cui, naturalmente, pochi si accorgono. Essa vuole promuovere una occupazione nuova per le donne — una occupazione che non sia quella di maestra, commessa, telefonista, ecc. E questo per due ragioni: 1. perché i posti di questo proletariato femminile sono tutti presi; 2. perché c'è un'attività ancora impervia disadattabile alla donna e per la quale la donna ha dovrebbe avere il massimo di utilizzazione.

La signorina Jozz vuol rendere le donne utili a sé ed al proprio paese, mandandole in campagna a fare da maestra, con buon gusto e con sapienza.

La signorina Jozz è un po' atterrita da questo spaventoso fenomeno dell'urbanesimo. Essa pensa con commiserazione a questo povero sartine, implegato, ecco, stretto nei laboratori e negli uffici come agnellotti in gabbia. E le campagne non riverano sempre e sempre ancora.

Ed ecco che bisogna vedere di far riflettere la fumana alla sorgente. La campagna è pur così bella; la terra è pur una madre così pia!

La signorina Jozz pensa alle brave gentildonne campagnole di Inghilterra, di Germania, di Danimarca, del Belgio...

Enrico Suderman non ha celebrato il tipo ideale della sua Hertina; l'altera e gaia fanciulla dell'orto dei legumi, della corte dei polli, della latteria, che ogni mattina assiste alla mangiatura delle vacche, ispeziona le file delle mangiatrici, sorregge la misurazione del latte — sempre vigile, attenta; nulla le sfugge, tutto vede e tutto provvede...

Ecco quello che potrebbero diventare tanto sconosciute fanciulle del popolo e della piccola borghesia che oggi basiscono dietro un impiego in città o soffocano nelle corsie degli stabilimenti industriali!

Perché occorre un'istruzione tecnica: aprire a queste fanciulle del vero pratico dell'arte agricola, apprendere loro a interpretare un manuale di avicoltura, di pollicicoltura e di orticoltura.

Ah! Che buona cosa sarebbe se a capo delle fattorie italiane si mettessero queste lavoratrici, intelligenti e capaci, queste massie dalle attitudini specializzate, a dirottare i vecchi contadini dai metodi adamantati!

Non esortiamo — diceva la signorina Jozz in una bella conferenza all'Orfanotrofo femminile, inaugurando un piccolo corso di agraria, che attende aiuti da tutto il mondo o finora non riceve che promesse — noi esortiamo annualmente per 60 milioni fra pollame ed uova, ma il nostro pollame indigeno è tanto impioiolito e deperito in qualità, da essere classificato nei mercati di fuori come « pollame italiano » ossia pollame di scarto; ciò che costa di 1/3 almeno i nostri guadagni.

E noi trascuriamo; aggiungeva la signorina Jozz, la conigliatura, la quale convenientemente curata potrebbe fornire carni eccellenti a buon prezzo; perché il coniglio mangia di tutto, tutti gli avanzi, tutti i rifiuti; in tre mesi è allevato; in capo ad un anno una coppia ha generato una colonia di un centinaio; anche il più modesto agricoltore potrebbe, senza fatica e con molto

UNA RAGAZZA UNDICENNE CHE FUGGE E SPOSA IL COGNATO

Scrivono da New-York, 27 novembre.

Ieri nella Corte municipale di Remford il Giudice Johnson ha troncato un dolcissimo sogno d'amore cominciato una settimana fa tra due ragazzi; la undicenne Annie Cushman e il ventenne George E. Coffren.

Giorni or sono Coffren si recò a Canton ove la ragazza risiede, e attese che questa uscisse dalla scuola. Poche parole di spiegazione occorsero perché la ragazza già conosceva l'amore che il cognato nutre per lei. Coffren affittò una carrozza, vi fece montare la ragazza e via di corsa a Colebrook, N. H.; una località distante quasi settantacinque miglia, ove arrivarono verso la mattina.

Il cavallo morì, ma i giovani occupati a realizzare il loro sogno, non vi badarono più che tanto, e andarono difilati al Municipio.

La ragazza giurò di avere compito il quattordicesimo anno di età e l'Alderman Cummings rilasciò la necessaria licenza e il sposò.

Dopo due giorni, fuiti i denari, tornarono a casa, ma gli infuriati genitori della ragazza non vollero perdonare a Coffren che ora si trova sotto dollari 1000 di cauzione in attesa di essere processato per ratto di minorenni.

IL CONFLITTO NEL VENEZUELA

Londra 11. — Si ha da Port of Spain. Le navi inglesi faranno il blocco delle coste venezuelane da Benera a La Guayra e le navi tedesche faranno quello da La Guayra alla Colubilla.

IL FAMOSO DUELLO

Napoli 11. — Kinchoffer e Losiez, giunti stamane alle sette, ebbero alle undici all'hotel Vesuvio un'abboccamento.

Non mancava di creditori. Qualcuno, certamente era andato a consolarlo lo scrivano.

« Se volete, signor Vittorino, — disse meglio, meglio. »

Lo scrivano, per tranquillizzarlo, soggiunse:

« Ho da proporvi una buona operazione; buona davvero. »

« A me? »

« A voi. »

« Di che si tratta? »

« Ve lo dirò. »

« Se potete rimettermi a galla sarebbe un vero miracolo. »

« Fosse. »

« Siete pronto, dottore? — chiese Leonardo al maggiore che si accomodava sul davanti della vettura, dietro il sedile del conduttore, una semplice tavola fissata sopra all'avantreno. »

« Sì, andiamo. »

« Ho! — gridò Leonardo menando un colpo di frusta al ronzino di destra, un vecchio cavallo che aveva conosciuto giorni migliori. »

Ed a mo' di esortazione goggiasse: « Fannullone, non hai studiato per diventare prete? Hip! »

Non mancava di creditori. Qualcuno, certamente era andato a consolarlo lo scrivano.

« Se volete, signor Vittorino, — disse meglio, meglio. »

Lo scrivano, per tranquillizzarlo, soggiunse:

« Ho da proporvi una buona operazione; buona davvero. »

« A me? »

« A voi. »

« Di che si tratta? »

I DRAMMI DELLA OCCIA

Morto dissanguato.

Verona 10. — Bonamini Agostino, d'anni 32, trovandosi in una collina a cacciare assieme al figlio di certo Santi dopo aver acciso un lepre con molta fatica, si riposarono Senochè, nell'atto di depositare in terra le armi, partì il colpo dal fucile del Bonamini, che ne restò colpito gravemente ad una coscia.

Il Santi allora, creò, a casa, a quattro rorizzato dalla disgrazia. Chiamò i suoi genitori e questi accorsero; ma quantunque la casa del Santi fosse, fra andata e ritorno, a 40 minuti, tuttavia l'Agostino fu trovato morto per l'emorragia.

Accorsero sul luogo il pretore e il cancelliere di Tregnago e fu constatato che il povero Bonamini aveva tentato di fare una legatura di coscia colla cinghia dei pantaloni e poi di arrestare la emorragia, chiudendo la ferita con un dito. Ma gli sforzi dell'infelice riuscirono vani.

E' indescrivibile la commozione della madre e della moglie, infelicesime.

UNA RAGAZZA UNDICENNE CHE FUGGE E SPOSA IL COGNATO

Scrivono da New-York, 27 novembre.

Ieri nella Corte municipale di Remford il Giudice Johnson ha troncato un dolcissimo sogno d'amore cominciato una settimana fa tra due ragazzi; la undicenne Annie Cushman e il ventenne George E. Coffren.

Giorni or sono Coffren si recò a Canton ove la ragazza risiede, e attese che questa uscisse dalla scuola. Poche parole di spiegazione occorsero perché la ragazza già conosceva l'amore che il cognato nutre per lei. Coffren affittò una carrozza, vi fece montare la ragazza e via di corsa a Colebrook, N. H.; una località distante quasi settantacinque miglia, ove arrivarono verso la mattina.

Il cavallo morì, ma i giovani occupati a realizzare il loro sogno, non vi badarono più che tanto, e andarono difilati al Municipio.

La ragazza giurò di avere compito il quattordicesimo anno di età e l'Alderman Cummings rilasciò la necessaria licenza e il sposò.

Dopo due giorni, fuiti i denari, tornarono a casa, ma gli infuriati genitori della ragazza non vollero perdonare a Coffren che ora si trova sotto dollari 1000 di cauzione in attesa di essere processato per ratto di minorenni.

LE CORRISPONDENZE SIANO DIRETTE SEMPRE IMPERSONALMENTE ALL'UFFICIO DEL GIORNALE.

Il volto di Leonardo si fece scarlato. Sapete bene che in paese non mi si farebbe credito per venti scudi — disse.

« Lo so. »

« Dunque vi burlate di me? »

« Non mi burlo di nessuno, tutti mi rendono questa giustizia; e di voi meno d'ogni altro. »

« Ma allora? »

« Ho un po' di danaro da parte, non molto... ve ne presterò. »

« Voi, signor Vittorino! »

« Io, ci tango a togliervi dalla miseria... E' la mia idea... Si tratta del podere della vedova Routland. »

« Leonardo se ne intendeva. »

« Diamine! — disse — un bal boccone. »

« E che vi andrebbe come un guanto. »

« Certamente, ma... »

« La vedova è assai malandata in salute; l'aquirante non pagherà due rate del vitalizio. »

« E' possibile, ma si sono visti delle vecchie riaversi quando si credevano belle e spacciate. Hanno l'anima così dura... Bisognerebbe ucciderle. »

« Sono incaricato di vendere un poderetto a vitalizio — soggiunse Sagot — ed ho pensato a voi. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

« Leonardo lo guardò con inquietudine. »

UNA NUOVA OCCUPAZIONE PER LA DONNA

La signorina Aurelia Jozz insegnò un suo sapiente e gentile apostolato; di cui, naturalmente, pochi si accorgono. Essa vuole promuovere una occupazione nuova per le donne — una occupazione che non sia quella di maestra, commessa, telefonista, ecc. E questo per due ragioni: 1. perché i posti di questo proletariato femminile sono tutti presi; 2. perché c'è un'attività ancora impervia disadattabile alla donna e per la quale la donna ha dovrebbe avere il massimo di utilizzazione.

La signorina Jozz vuol rendere le donne utili a sé ed al proprio paese, mandandole in campagna a fare da maestra, con buon gusto e con sapienza.

La signorina Jozz è un po' atterrita da questo spaventoso fenomeno dell'urbanesimo. Essa pensa con commiserazione a questo povero sartine, implegato, ecco, stretto nei laboratori e negli uffici come agnellotti in gabbia. E le campagne non riverano sempre e sempre ancora.

Ed ecco che bisogna vedere di far riflettere la fumana alla sorgente. La campagna è pur così bella; la terra è pur una madre così pia!

La signorina Jozz pensa alle brave gentildonne campagnole di Inghilterra, di Germania, di Danimarca, del Belgio...

Enrico Suderman non ha celebrato il tipo ideale della sua Hertina; l'altera e gaia fanciulla dell'orto dei legumi, della corte dei polli, della latteria, che ogni mattina assiste alla mangiatura delle vacche, ispeziona le file delle mangiatrici, sorregge la misurazione del latte — sempre vigile, attenta; nulla le sfugge, tutto vede e tutto provvede...

Ecco quello che potrebbero diventare tanto sconosciute fanciulle del popolo e della piccola borghesia che oggi basiscono dietro un impiego in città o soffocano nelle corsie degli stabilimenti industriali!

Perché occorre un'istruzione tecnica: aprire a queste fanciulle del vero pratico dell'arte agricola, apprendere loro a interpretare un manuale di avicoltura, di pollicicoltura e di orticoltura.

Ah! Che buona cosa sarebbe se a capo delle fattorie italiane si mettessero queste lavoratrici, intelligenti e capaci, queste massie dalle attitudini specializzate, a dirottare i vecchi contadini dai metodi adamantati!

Non esortiamo — diceva la signorina Jozz in

Su e giù per Udine.

MEMENTO

Rivolgiamo viva preghiera ai nostri abbonati che ancora non hanno soddisfatto ai loro obblighi verso l'Amministrazione per l'abbonamento dell'annata in corso di farlo al più presto per non cagionare imbarazzi all'Amministrazione stessa.

L'Unione Democratica Friulana

invita tutti coloro che hanno raggiunto il ventunesimo anno e si trovano nelle condizioni volute dalla legge per essere elettori politici od amministrativi a rivolgersi alle redazioni dei giornali Il Friuli, Il Paese ed il Gazzettino, dove si avrà cura di provvedere a tutte le pratiche d'iscrizione occorrenti.

Il Consiglio provinciale

è convocato in sessione straordinaria nel giorno di martedì 23 dicembre 1902 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno:

- In seduta pubblica. 1. Ricerca contro l'eleggibilità del dott. Stefano Bertolotti a consigliere provinciale. 2. Interpellanza del consigliere provinciale avv. Carlo Polcaro sui gravi fatti denunciati dalla stampa...

Per l'Esposizione 1903.

Abbiamo da Treviso che ieri nella sala di quella Camera di Commercio presenti l'on. Morpurgo Presidente del Comitato dell'Esposizione di Udine 1903 e il segretario ing. avv. Cantaratti, ebbe luogo l'annunziata seduta cui presero parte l'intera Presidenza della Camera, molti consiglieri ed oltre una quarantina di industriali e commercianti della città e della Provincia.

Nuovi binari alla stazione ferroviaria.

In seguito al ritardo per la costruzione di nuovi binari alla nostra ferrovia già concordati dalla direzione della Rete Adriatica colla nostra Camera di Commercio, venne in questi giorni spedita una sollecitoria all'Ispektorato generale ferroviario per la pronta esecuzione dei lavori, che sono della massima utilità per il commercio cittadino.

Per le guardie di finanza.

Il ministro delle finanze ha diramato una circolare con la quale determina che nei contingenti delle guardie di finanza addette alla sorveglianza presso gli stabilimenti che producono generi soggetti alla tassa di produzione, si stabilisca un turno di servizio in modo che tutti i graduati e gli agenti che

ALLA MACCHIA

Sarebbe assolutamente puerile, dopo le spiegazioni che abbiamo già dato del nostro contegno in merito alle elezioni commerciali — seguire il Giornale di Udine nelle sue insinuazioni. Né vogliamo anticipare le difese dei valorosi amici del Paese che sono per conto loro orgogliosi a doversi ai colleghi di Via Savorgnana.

Confermiamo solo quanto abbiamo già dichiarato lealmente, e ciò che da parte nostra nessuno pensò d'impegnarsi in una lotta qualsiasi; e la miglior prova sta nei risultati, poiché gli avversari vorranno credere che se appena ci fossimo mossi di qualche passo, avremmo potuto raccogliere parecchi voti di più.

Né può valere a delegarci qualsiasi responsabilità il fatto che quella lista di cui il Giornale di Udine si lagna, è uscita dalla Tipografia Cooperativa dove pure si stampa il Paese. E allora, se dalla stessa tipografia, o dalla nostra, uscissero delle circolari o dei manifesti clericali vorrebbe dire che il Paese e il Friuli non passati agli stipendi di monsignor Zamburlini?

Ma se è rancido il bistecchino che i caratteri non han carattere?

Pluttosto, a sgombrare un po' l'eroica indignazione onde s'andano i mantoli di Via Savorgnana, ricorderemo al Giornale di Udine certi cassetti preziosamente tipici di procedimenti alla macchia, quali i famosi Comizi, appunto in occasione della penultima elezioni commerciali: Comizi... privatissimi, previo avviso alla Questura; Comizi pubblici fin che la riunione si manteneva privata, ma che ritornavano subito privati...

Sembrano ricordi d'operette ombabianche!

E la famosa circolare poligrafata emanata dal sig. Girolamo Pittini per il Presidente della II Sessione del boscolo tondo, con cui si accompagnava e si raccomandava quella tal lista per la nomina dei consiglieri?

Queste sì che son prove di deplorevoli o indegni — se non fossero comizi — procedimenti alla macchia; anzi alla macchia... vellica addirittura!

CRVB.

UNA RAPINA

Nella notte fra il 10 e l'11 corr. il braccante Francesco Corradina fu Domenico, d'anni 37, di Tolmezzo è qui domiciliato, dopo avere nella serata visitato parecchia osterie, se ne ritornava alquanto attingito verso casa sua, fuori porta "Grazzano" al cascinale dello Caporal.

Ad un tratto giunto nei pressi del Collegio A. Gabelli fu avvicinato da due sconosciuti che afferrarono alle spalle lo atterrarono.

In mano che si dice frugandogli nelle tasche gli tolsero l'orologio d'argento del valore di lire 30, un rasoio e lire 20 che teneva nel taschino del panciotto, e se la svignarono.

Il Corradina ritornato nei suoi paesi andò in cerca degli agenti di P. S. e trovati narrò loro l'accaduto.

Furono subito attivate indagini e l'ufficio di P. S. riuscì ad agguantare uno dei due malandrini.

Egli è il noto pregiudicato Pontoni Sebastiano fu Giacomo, d'anni 38, da Gallierano; fategnamè disoccupato, già condannato per furto e per porto d'armi proibite.

Indosso gli stivaloni l'orologio del Corradina, un rasoio, lire 4, e una roncola.

Venne intanto costui deferito all'autorità giudiziaria, ed il suo degno collega è attivamente ricercato.

L'on. Caratti fu nominato

quintano del progetto di legge per l'impiego dei condannati nei lavori di bonifica.

Ricordiamo come tale progetto si rinviò all'interrogazione già spinta nell'aprile scorso alla Camera dall'on. Morpurgo e all'interessamento già espresso in merito dalla nostra Camera di Commercio.

Laurea. Ieri laureavasi in legge presso l'Università di Padova il candidato Giovanni Cosattini riprodotto voti 110 su 110, con lode e maggioranza del tema: «L'emigrazione temporanea del Friuli».

Al distinto giovane congratulazioni ed auguri.

Gli ufficiali dei carabinieri non devono fumare in pubblico.

Una circolare del Comando generale dell'arma dei carabinieri estende agli ufficiali il divieto già esistente per i militari di fumare in pubblico.

Trasloco. L'ing. dott. Bergoli

delegato al nostro ufficio di P. S. viene con recente disposizione ministeriale trasferito a Vergato sul Bolognese.

Verrà a sostituirlo il delegato Pallazzi Rossato ora ad Avezzano.

Offerte per gli scolari del "Sociale" e "Famiglia" 2° tenore.

- Somma precedente L. 110.50. Giuseppe Medina lire 2, Cherubino Gandolfi 2, famiglia Bolzoni 2, Caterina Martin 2, conte cav. Antonio di Trento 4, famiglia Santi 2, famiglia Marchesini I. N. N. 3, famiglia Piccinini 1, famiglia co. Orgnani 2, famiglia Tomasselli 2, Giacomo Comessati 2, signora Monici 2, dott. Giuseppe Mulero 2, Giacomo Cremona 1, famiglia Gasparini 5, conte Nicolo' Agriola 5, co. Della Torre Felisani Tacconi 3, famiglia Gervaso 3, dott. prof. Guido Berginzi 2, Antonietta Sgarzi 2, Isabella Piccinini 1, Antonio della Roca 1, L. David, Besnona 10, f.lli de Anna 1, Giuseppe Stefavetti Grillo Luigi Petracco 2, N. N. 1, Elisa d'Este Brugnera 1, famiglia Bruni 1500.

IL TRE MILIONI E MEZZO DI PIRELLI IL TOTALE DI UDINE

Nella segreteria del Comitato Diocesano romano furono estratti alcuni totali delle firme di protesta dei cattolici italiani contro la legge del divorzio, secondo le varie Diocesi.

In prima lista figura Milano con oltre mezzo milione. E' poco credibile, ma non importa.

- Ecco la statistica: Milano 608071 — Torino 115389 — Bergamo 123718 — Brescia 119112 — Vicenza 91666 — Padova 86272 — Novara 63154 — Tortona 54937 — Lodi 35972 — Verona 38378 — Reggio Emilia 38742 — Genova 30643 — Parma 31380 — Lucca 34868 — Udine 32883 — Catania 30649 — Casale Monferrato 30067 — Messina 27677 — Como 23689 — Vigevano 21248 — Pisa 28799 — Ivrea 26799.

Amico lettore, credi a queste cifre? L'on. Bianchini — l'illustrato accompagna dei famosi volumi — non vi crede affatto.

guadagno, attendere alla conigliera, eppure la conigliera è un'occasione nelle case rurali.

... E non bisogna neppur osare di sognare che si possa attendere ad alcune colture grandemente remuneratrici, come sarebbe la produzione delle fragole, la quale frutta milioni nel solo dipartimento di Parigi, la produzione dei funghi che noi ci contentiamo di mangiare, quando il caldo e l'acqua nelle stagioni intermedie li fanno spuntare nei boschi e che a Parigi si coltivano in immense sotterranei e perciò... si mangiano tutto l'anno...

Al campi ai campi invita la signorina Jozz — ivi è ancora possibile e feconda una larga applicazione dell'attività femminile.

Ma ci vogliono scuole.

In Prussia ci sono 12 scuole agrarie femminili frequentate da circa 2000 ragazze. La più antica di tali scuole, quella di Wessli, data dal 1835 in Baviera ce ne sono 6, in Sassonia 1, nel Württemberg 3, nel Brandeburgo 7. In Inghilterra, il collegio agricolo di Swanley è frequentato da signorine di agiate famiglia; in Francia vi sono scuole di lattaria e caseificio per le ragazze; nel piccolo Belgio sono le scuole agrarie casalinghe che hanno raggiunto un grado di perfezione ammirabile e sono indizzate — come dice un rapporto ufficiale — a dare alle giovani della campagna un insegnamento in armonia alle occupazioni cui sono destinate, a formare delle massie attive e intelligenti che sappiano dirigere il pollaio e le occupazioni campestri, secondando utilmente l'agricoltore in tutti suoi lavori.

La scuola di Haverle presso Lovanio è un modello di istituto covvito agricolo adoperando per le fanciulle. Il corso è di due anni. La retta è di 300 lire all'anno. L'insegnamento è completo. Nel 1899 furono beneficiate 18 ragazze che si impiegarono nelle aziende, proprie o trovarono un collocamento che dà loro un frutto maggiore di quello che avrebbero tratto da un posto di maestra o di commessa di studio o di impiegata.

Udine ha preso la scuola normale un corso di agricoltura di due anni per le giovani licealiste — corso teorico pratico che le abilita ad insegnare agraria nelle scuole normali del regio.

Oltre questa scuola in Italia... c'è la propaganda della signorina Jozz... che è stata per molto tempo accolta con sorrisi fucchi non si costituiti un comitato che raccolse con sottoscrizione un gruzzolo insufficiente...

Ma ora l'Orfanotrofio femminile venendo incontro all'idea della signora Jozz ha deciso di daro un'aula per un corso di lezioni a 30 fanciulle (3 ore per settimana) ed un appezzamento del giardino per gli esperimenti; e il Comitato provvede a tutte le spese della cattedra ed all'acquisto degli strumenti necessari allo svolgimento del programma che sarà affidato al professore Mascagni.

E questo... cioè, un'idea, un comitato ed un esperimento... è presso a poco tutto quello che si ha in Italia per rinnovare la vita economica femminile, con vantaggio del paese e con lenimento della fiera concorrenza urbana.

Conveniamo che è poco — tanto più se — come la signorina Jozz è la prima a riconoscere, la città non è adatta a fecondare il germe della scuola agraria femminile.

Ma la necessità non ha legge. Si comincia là dove si può. Però tutti quegli affittavoli e quei proprietari di Lombardia che non sono rimasti nella loro coltura all'età della pietra dovrebbero pigliare sotto la loro protezione questa iniziativa; richiamarla in terreno più propizio; più vicino a loro dovrebbero cominciare a mandare le loro ragazze alla scuola casalinga agricola, e prepararsi ad assumere le direttrici e le aiutanti delle loro aziende di campagna fra quelle licenziate.

Ci sono fra quei fondatori semimitologici che tiranneggiano le campagne di Lombardia coscienze abbastanza evolute per intendere il geniale e civile apostolato della signora Jozz per secondarlo? Fa piacere sperarlo.

GRONACA ITALIANA

Uno sciopero di guardie comunali — Lucca 11 — Le guardie comunali ieri si sono radunate tutte in caserma, e hanno deciso di mettersi in sciopero e di mandare nello stesso tempo al sindaco un memoriale per chiedere un aumento di paga. Esse vogliono restar ferme nello sciopero sino a quando non abbiano ottenuto che i loro desiderati siano soddisfatti.

Quanto alle guardie daziarie esse non hanno dichiarato lo sciopero, ma hanno ieri stesso inviato al sindaco la

richiesta che venga migliorata la loro posizione.

Il sindaco intanto ha dichiarato che il bilancio comunale non permette di far nulla, ma, ad ogni modo, si studierà di poterli in qualche guisa accontentare.

Due innamorati di diciott'anni che si suicidano — Alessandria 11 — Il triste dramma d'amore si è svolto l'altra notte in una stanzetta di via Piacenza, n. 29.

I due giovani Guorci Angelo d'anni 18, cappellaio, e Bonfanti Angela di anni 18, pura cappellaia, presso la ditta Reghezza, amareggiavano da circa tre anni, ma al compimento dei loro desideri ora d'ostacolo il divieto dei rispettivi parenti.

Il ragazzo ultimamente si era separato dalla mamma che è vedova, e viveva da solo in una misera camera al pian terreno in via Piacenza.

L'altra sera in essa attirò la giovane amante sua e colla cortical sul letto, prima sparò contro di essa due colpi in direzione del cuore, indi rivolgeva l'arma contro di sé suicidandosi.

I due cadaveri furono trasportati alla camera mortuaria.

Non lesorono lettera alcuna né ai parenti né ad amici. Il Guorci già da tempo meditava l'idea del doppio suicidio e l'avava anzi manifestata più volte con amici.

Un segrestano assassinato in Chiesa — Bergamo 11 — Giunge notizia di un grave misfatto accaduto ieri mattina a Treviglio. Il segrestano della cattedrale entrato iermatuna all'abbeverare in Chiesa si accorse della presenza di due ladri che introdottisi durante la notte stavano facendo man bassa di voti appesi alle immagini e di altri oggetti.

Avendo tentato di arrestarli chiamando al soccorso veniva da essi ucciso a colpi di coltello. I malfattori si salvarono con la fuga. L'autorità di P. S. è sulle loro tracce. Impresione enorme. Con questo è il 19° omicidio perpetrato in un anno nella nostra Provincia.

Gli errori della giustizia militare inglese

328 condannati a morte, innocenti!

Londra 11 — La Commissione incaricata della revisione delle sentenze pronunciate dai tribunali militari nel corso della guerra anglo-boara, ha esaminato finora 800 sentenze, sulle quali ha steso un primo rapporto. Da questo risultano cose terrificanti. In tutti i casi esaminati, la Commissione d'inchiesta ha trovato la pena inflitta sproporzionata all'accusa ed al reato; in più di 360 casi ha dovuto ordinare la scarcerazione immediata dei condannati. Degli 800 casi esaminati, ben 328 portavano condanne a morte, commutate in servitù penale a vita, per atti di ciemenza di lord Roberts o di lord Kitchener. Orbene, più della metà di questi condannati alla pena capitale, dovettero essere rilasciati senz'altro i giornali londinesi si domandarono quanti innocenti saranno stati fucilati con questo sistema di giustizia!

Calendoscio

L'onestissimo. — Domani, 13, S. Lucia.

Effemeride storica. — 12 dicembre 1408.

Importanti lavori all'esterno del Duomo di Cividale, eseguiti dal maestro Jacopo lapicida veneto.

Nota — In questi passati giorni un distinto artista di Udine si risentì perché un giornale rendendo conto di un di lui lavoro gli aveva dato il qualificativo di lapicida. Che la parola lapicida sia italiana schiettamente no, ma evidentemente è traduzione dal latino. Infatti il documento di cui l'effemeride odierna (in Grona, Guida di Cividale, volume I pag. 331), comincia: Die Jovis 12, dec. 1485 magister Jacobus lapicida vmetus, construxit lapideas porte ecclesie nostre, fabricanda et orna foliamina lapidea...

Interessi e cronache provinciali

Bambine abbruciate

Tramonti di Sopra, 11 (Nostra telegramma) Circola la voce che due bambine di Chiovolto sono probabilmente abbruciate. Mancano particolari.

Socile, 11. — Scuola popolare

Domenica parò applauditissimo, e ascoltato da numeroso uditorio agricolo, il veterinario dott. Corazza, sui contratti del bestiame e gli usi locali.

Predominò nella facile e persuasiva conferenza la nota dell'onestà: il dott. Corazza sforsò a sangue gli imbrogli e le male arti usate spesso nel mercato degli animali e raccomandò i mezzi più accorti per agire rettamente da galantuomini.

Contro le spese improduttive.

Ci si informano che il rinviato Comizio contro le spese improduttive avrà luogo domenica. Oratore sarà l'on. Varazzani.

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici
IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE
 dai Professori De Giovanni, Bianchi, Marselli, Marro, Bazzoli, De Renzi, Baccelli, Selama, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900. Roma.
 Egregio signor Del Lupo,
 Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferanti per Neurastenia o per esaurimento nervoso. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.
 Prof. COMM. A. DE GIOVANNI
 P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di pacchetti.
 Presso l'autore F. Del Lupo, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comensanti e Angelo Fabris.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.
 Prof. GUIDO BACCELLI.

GOTTA

Reumatismo articolare acuto - Nefriti acute
 guariscono con l'uso del
NEON

PRIMO DEI DIURETICI
 l'unico per la emissione dei calcoli - Non ha azione cumulativa
 Prezzo: L. 5, la bottiglia — Per posta L. 6.00
CURA COMPLETA 4 bottiglie L. 20 franco di porto
 In vendita presso l'Istituto chimico del
Prof. Guglielmo Vetrano
 NAPOLI — Via Roma, N. 106 (Largo Carità) p. 2.

Pastiglie
LE PASTIGLIE della Madonna della Salute
CONTRO le TOSSE, CATARRI e SOLVENTI
 sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. Sono il più sicuro rimedio CONTRO la TOSSE CANINA e il SINGHIOZZO CONVULSO.
 Esclusiva Proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI - Bologna
 Prezzo Cent. 50 la scatola
 Invio cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola. Di L. 1.15 due scatole franco.
 Deposito presso lo Stabilimento C. BONAVIA & Figlio



SCATOLA POPOLARE
 50 fogli - 50 buste
 Centesimi 50 Centesimi
 Specialità della Cartoleria
Marco Bardusco - Udine

Tord-Tripe
 per lucidare Topi, Sorci, Talpe
 si vende presso il giornale IL FRIULI
 a Lire 0.50 al pacco.

CARTOLERIE
MARCO BARDUSCO - UDINE
 Via Mercatovecchio — Via Cavour

Prezzi per Mueletti, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolastico 1902-1903

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilogr. 2.600)	L. 1.70
100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id.	» 3.25
100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id.	» 3.70
100 Fogli carta greve for. 4° scrivere id.	» 0.30
100 Fogli carta greve firm. 4° leon id.	» 0.50
100 Fogli carta notarile comune bianca	» 0.40
100 Fogli carta notarile greve rigata	» 0.75
Una grossa (144) penne acciaio comuni	» 0.40
Una grossa (144) penne acciaio fine	» 0.80
Una grossa portapenne armati in ferro	» 0.80
Una dozzina lapis Hardmuth	» 0.25
Una scatola gesso	» 0.50
Un litro di inchiostro nero perfetto	» 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento sui prezzi stampati sulle copertine.

È USCITO
 IL
1903
L'Almanacco Profumato Disinfettante per PORTAFOGLI
 di
MIGONE & C.

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto per le notizie utili che esso contiene il **Chronos-Migone** è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegati, per Commercianti, Industriali, Professionisti e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di feste ricorrenze, o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il **CHRONOS-MIGONE** viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. **CHRONOS-MIGONE 1903** contiene finissime ed artistiche incisioni le quali rappresentano i quattro elementi - **ACQUA, FUOCO, TERRA, ARIA** e loro Apoteosi.

Il **CHRONOS-MIGONE 1903** costa L. 0.50 la copia più ce t. 10 per la spedizione. - L. 5 — la dozzina franco di porto. — Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i Cartolai - Profumieri - Chimicisti e presso presso l'Ufficio del nostro Giornale. — Deposito generale di **MIGONE & C. - Via Torino, 12, MILANO.**

ISTANTANEA
 Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vende presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

ACQUA della CORONA
 Potente ristoratore del capelli e della barba

Questa nuova preparazione della preziosa profumiera Antonio Longega non essendo un'acqua istantanea, possiede tutte le facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.
 Essa è la più rapida natura progressiva che si conosca, poiché essa macchiata affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni la ridona ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali e perché la più economica non costando soltanto che lire due la bottiglia.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuo del giornale Il Friuli, Udine, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Presso alla bottiglia di L. 0.50.
 Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuo del giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura N. 6.


LA VERA ANTICANIZIE
 A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere un'istantanea, possiede la facoltà di ridare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore: biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Con macchia la pelle, ridona la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.
 Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli - a lire 3 alla bottiglia di grande formato.



ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 4.40	D. 4.45	7.45
A. 8.20	D. 6.10	O. 10.07	11.07
D. 11.25	O. 10.45	D. 12.25	13.25
O. 13.20	D. 14.10	O. 17.10	18.10
M. 17.30	O. 18.37	D. 18.37	19.37
D. 20.25	M. 23.25	O. 23.25	24.25

Tintura Egiziana Istantanea
 per dare ai capelli e alla barba
IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che si pervengono in risposta della mia n. m. r. - chiedo la più breve la Tintura Egiziana Istantanea, che si applica allo scopo di abbellire e sanificare con esattezza l'applicazione, il sottocorito, il proprio e il bianco, che oltre alle altre, si ha in due bottiglie, in posto in vendita la Tintura Egiziana Istantanea anche in un solo flacone.

È ormai conosciuto che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà alla barba il più bel colore naturale l'unico che non contiene sostanze nocive, e che non macchia la pelle. Per tutti le esigenze l'uso di questa tintura è venuto rimproverato, perché si hanno in giro bastanti le altre tinture imitative, le doppie, che per dar base di nitro d'argento.

Scatola grande L. 1. Piccola L. 0.50. — Trovata vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuo del giornale Il Friuli - Via della Prefettura N. 6.